Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli - ETS

Il dono di essere Comunità

Prevenire e contrastare la violenza e le discriminazioni di genere, in tutte le sue dimensioni, è un obiettivo prioritario per lo sviluppo sostenibile delle nostre comunità e per una transizione sociale e ambientale basata sulla collaborazione e sull'innovazione.

Le fondazioni e gli enti filantropici possono lavorare per convergere tutti i propri sforzi sul tema in un documento organizzativo proprio dell'ente, sotto forma di una *policy*, che fornisca le linee guida specifiche per la propria organizzazione e che ne orienti l'azione nel futuro.

Assifero - Documento di Policy: Contrasto alla Violenza di Genere (2025–2028)

DOCUMENTO DI POLICY DELLA FONDAZIONE DI COMUNITÀ DEL CENTRO STORICO DI NAPOLI PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E ALLE DISUGUAGLIANZE

Premessa

La Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli, nel rispetto del proprio statuto e dei suoi valori fondanti, si impegna sin dalla sua costituzione a promuovere un ambiente sicuro, inclusivo e rispettoso dei diritti di tutte le persone, con particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere.

Questo documento definisce le linee guida che orientano le attività, le iniziative e le modalità di intervento della Fondazione in questo ambito, e rappresenta il nostro impegno strategico e operativo per contrastare tali fenomeni, valorizzando la sensibilizzazione, la formazione e la collaborazione con stakeholder e partner.

La violenza di genere rappresenta una grave emergenza sociale a Napoli e provincia. Secondo i dati più recenti, si registrano oltre 35 denunce al giorno per violenza di genere, con un trend in aumento rispetto agli anni precedenti. [1]

1. *Comune Napoli: www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/52719?utm*

Dati chiave sulla violenza di genere a Napoli e provincia

- **Denunce giornaliere**: Nel 2025, si registrano circa 35-40 denunce al giorno per violenza di genere, con oltre 5.400 procedimenti penali trattati in un anno. [2]

- **Trend in aumento**: Nel 2024, i Carabinieri hanno ricevuto 2.920 denunce, con una media di 8 casi al giorno. [3]

- **Arresti e denunce**: Nel 2024, sono stati effettuati 434 arresti e 2.371 denunce in stato di libertà. Nei primi due mesi del 2025, si contano già 77 arresti e 226 denunce. [4]

- **Misure cautelari**: Tra settembre 2022 e settembre 2023, la Procura di Napoli ha emesso 259 misure cautelari per violenza di genere, superando quelle per reati di camorra. [5]

2. *ANSA.it: www.ansa.it/campania/notizie/2025/02/03/violenza-sulle-donnenapoli-e-provincia-35-40-denunce-al-giorno_9169f8f2-e9b5-472f-8417-3f9861078b0c.html?utm*
3. *ANSA.it: www.ansa.it/campania/notizie/2024/12/30/violenza-di-genere-8-denunce-al-giorno-ai-cc-napoli-e-provincia_71823521-bcd6-4acb-aa5b-e2d65c277898.html?utm*
4. *napolitan.it: https://napolitan.it/2025/02/03/144481/violenza-sulle-donne-a-napoli-e-provincia-35-40-denunce-al-giorno-casi-in-aumento-tra-i-giovani/*
5. *Fanpage: www.fanpage.it/napoli/a-napoli-in-un-anno-5-439-casi-di-violenza-di-genere-emesse-259-misure-cautelari-piu-di-quelle-per-camorra/?utm*

Strumenti e iniziative di contrasto presenti a Napoli e provincia

- "Codice Rosso": Ha introdotto referenti specializzati nelle stazioni di Carabinieri e commissariati per garantire un ascolto qualificato alle vittime. [2]
- "Stanze tutte per sé": Quattro ambienti dedicati all'ascolto delle vittime, situati a Capodimonte, Stella, Caivano ed Ercolano. [6]
- "Mobile Angel": Dispositivo indossabile che consente alle vittime di segnalare situazioni di pericolo in tempo reale alle forze dell'ordine. [6]
- "Violentometro": Questionario online anonimo per aiutare le donne a riconoscere i segnali di una relazione violenta. [6]

6. ANSA.it: www.ansa.it/sito/notizie/topnews/2024/08/31/violenza-di-genere-tra-napoli-e-provincia-964-casi-in-8-mesi_f349b952-b8f8-453b-bc72-5419f2df3d24.html?utm

Obiettivi strategici

- Sensibilizzare la comunità sul tema della violenza di genere.
- Promuovere la cultura del rispetto, dell'uguaglianza e della non violenza attraverso programmi educativi e campagne di sensibilizzazione.
- Supportare le vittime di violenza di genere attraverso servizi e collaborazioni con enti specializzati e rafforzare i servizi di assistenza e protezione per le donne vittime di violenza.
- Favorire la collaborazione con istituzioni, associazioni e stakeholder locali e nazionali sino a stabilire protocolli di collaborazione tra enti pubblici, privati e del terzo settore per un'azione sinergica.
- Diffondere le linee guida e le buone pratiche per il contrasto alla violenza di genere e alle disuguaglianze, monitorandole e implementandole.
- Formare operatori e professionisti per una risposta efficace e coordinata al fenomeno della violenza di genere.
- Stabilire protocolli di collaborazione tra enti pubblici, privati e del terzo settore per un'azione sinergica.

Linee Guida

1. **Sensibilizzazione e Formazione**
    - *Organizzare campagne di sensibilizzazione rivolte alla comunità del Centro Storico di Napoli e non solo.*
    - *Promuovere programmi di formazione per volontari, operatori e stakeholder sulla prevenzione e il riconoscimento della violenza di genere.*
    - *Partecipare e promuovere campagne nazionali e internazionali, come #UNiteAgainstViolence.*
2. **Prevenzione e Educazione**
    - *Promuovere programmi educativi nelle scuole e nelle comunità per contrastare stereotipi e discriminazioni di genere.*
    - *Sostenere iniziative che favoriscano il rispetto reciproco e l'uguaglianza di genere.*
    - *Mettere a disposizione risorse e materiali di approfondimento per il personale e la comunità.*
3. **Supporto alle Vittime**
    - *Collaborare con servizi di assistenza, centri antiviolenza e strutture sanitarie per garantire un supporto integrato alle vittime. In tal senso, la Fondazione opera sin dal 2020 con*

*l'associazione Salute Donna, da anni impegnata nella lotta alla violenza di genere. Insieme, hanno promosso **il FONDO MAI PIÙ SOLA**, nato e sviluppato con l'intento di sostenere le donne sole e/o vittime di violenza. Oltre 45.000 Euro raccolti e oltre 30 interventi realizzati.*

4. **Collaborazione e Rete**
    - *Creare e rafforzare reti di collaborazione con enti pubblici, privati e del terzo settore impegnati nel contrasto alla violenza di genere.*
    - *Partecipare a tavoli di lavoro e progetti condivisi a livello locale e nazionale.*
    - *Collaborare con altre istituzioni e organizzazioni che operano nel campo della violenza di genere (centri antiviolenza, servizi sociali, forze dell'ordine, ecc.).*
    - *Coinvolgere la comunità e le associazioni di donne nella progettazione e nell'attuazione della politica.*
5. **Monitoraggio, Valutazione e Diffusione**
    - *Implementare strumenti di monitoraggio delle attività, degli interventi realizzati e dei risultati raggiunti*
    - *Rivedere periodicamente le strategie e le iniziative per migliorare l'efficacia delle azioni intraprese*
    - *Raccogliere feedback e dati per migliorare continuamente le strategie adottate.*
    - *Valutare regolarmente l'efficacia della politica e apportare le modifiche necessarie.*
    - *Monitorare l'andamento della violenza di genere nel territorio e individuare le aree che necessitano di maggiore attenzione.*

Impegni dell'ente

La Fondazione si impegna a rispettare questa policy, a promuovere una cultura di rispetto e a lavorare attivamente per ridurre e prevenire la violenza di genere; si impegna inoltre a:

- Integrare questa policy nelle attività quotidiane e nelle decisioni strategiche.
- Promuovere una cultura interna di rispetto e sensibilità alle tematiche di genere e disuguaglianza.
- Collaborare con enti, associazioni e stakeholder per rafforzare l'impatto delle iniziative.
- Rafforzare quanto già messo in campo in questi anni, incrementando il lavoro realizzato con il Fondo MAI PIÙ SOLA, intercettando nuovi donatori e ipotizzando una raccolta fondi dedicata per l'annualità 2025/2026.
- Avviare nuove azioni concrete, valutando metodologie "innovative", come quelle adottate recentemente in Repubblica Ceca con il progetto ProFem 2.0. L'idea alla base è semplice e si fonda sul principio che la donna in difficoltà venga intercettata "precocemente" da operatori specializzati non solo nei CAV, ma monitorando i pronto soccorso, gli studi medici, i consultori e ovunque si possano cogliere i primi segnali di una violenza fisica, psicologica o economica.

Insieme all'approccio multidisciplinare che coinvolge medici, psicologi, assistenti sociali, mediatori culturali, forze dell'ordine e legali, impegnati nella costruzione di percorsi personalizzati che affrontano subito e concretamente l'urgenza, il ruolo della nostra Fondazione sarebbe quello di affiancarsi in questo percorso, ma soprattutto aiutare le vittime dopo, nel processo di ricostruzione personale e gestione del trauma. Ambizione e responsabilità della nostra Fondazione – che non ambisce quindi a sostituirsi agli operatori del settore – è quella di "sopraggiungere" in questa fase con percorsi di empowerment, offrendo alle donne la possibilità di costruire una nuova autonomia grazie a formazione, tirocini, supporto abitativo o consulenze legali per affrontare denunce e separazioni.

In particolare si implementeranno:

1. Prevenzione nelle scuole: Implementare programmi educativi per sensibilizzare i giovani sul rispetto e la parità di genere.

2. Supporto alle vittime: Creare sportelli di ascolto e consulenza legale e psicologica nei quartieri del centro storico.

3. Formazione degli operatori: Organizzare corsi per personale sanitario, educativo e delle forze dell'ordine sul riconoscimento e la gestione dei casi di violenza.

4. Collaborazione interistituzionale: Stabilire protocolli d'intesa con enti locali, forze dell'ordine e associazioni per una risposta coordinata al fenomeno.

5. Monitoraggio e valutazione: Istituire un sistema di raccolta dati per monitorare l'efficacia delle azioni intraprese e adattare le strategie in base ai risultati.

Azioni Dettagliate

1. Prevenzione culturale

- Programma "Coscienza Comune": Estendere il progetto educativo alle scuole del centro storico, coinvolgendo studenti e docenti in attività formative sul rispetto di genere. [2]

- Campagne di sensibilizzazione: Realizzare campagne informative nei quartieri, utilizzando media locali e social network per diffondere messaggi contro la violenza di genere.

2. Supporto alle vittime

- Sportelli di ascolto: Attivare sportelli di consulenza psicologica e legale nei quartieri del centro storico, in collaborazione con i Centri Antiviolenza (CAV).

- Case rifugio: Sostenere l'apertura e il funzionamento di case rifugio per donne in situazioni di emergenza.

3. Formazione professionale

- Corsi per operatori: Organizzare corsi di formazione per personale sanitario, forze dell'ordine, assistenti sociali e insegnanti, in collaborazione con l'Osservatorio Distrettuale sulla Violenza di Genere. [7]

7. Osservatorio sulla violenza di genere: https://pg-napoli.giustizia.it/it/osservatorio_violenza_genere.page?utm

4. Coordinamento istituzionale

- Protocolli d'intesa: Stipulare accordi con Comune di Napoli, ASL, forze dell'ordine e organizzazioni del terzo settore per definire modalità operative condivise.

Indicatori di Successo (KPI)

Obiettivo	Indicatore	Target 2028
Prevenzione culturale	Numero di scuole coinvolte nel programma educativo	20
Supporto alle vittime	Numero di donne assistite dagli sportelli	400
Formazione professionale	Numero di operatori formati	200
Coordinamento istituzionale	Numero di protocolli d'intesa sottoscritti	5

Piano di Comunicazione

- Stakeholder engagement: Organizzare incontri periodici con stakeholder locali per condividere progressi e raccogliere feedback.

- Comunicazione pubblica: Utilizzare canali digitali e tradizionali per informare la cittadinanza sulle iniziative e sensibilizzare sull'importanza del contrasto alla violenza di genere.

- Valutazione d'impatto: Implementare una valutazione d'impatto di genere per monitorare l'efficacia delle azioni intraprese e apportare eventuali correttivi. [10]

Altri documenti consultati:

8. *www.comune.napoli.it: www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/52719?utm*
9. *www.comune.napoli.it: www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/54277?utm*
10. *Wikipedia: https://it.wikipedia.org/wiki/Valutazione_d%27impatto_di_genere?utm*